

Carota

Scritto da Administrator

Mercoledì 29 Giugno 2011 11:29 - Ultimo aggiornamento Giovedì 30 Giugno 2011 14:41

CAROTA (*Daucus carota*)



Fase di portaseme

Terreno: Medio impasto - argilloso, appezzamento collocato in zone ventilate.

Avvicendamento: Rispettare un intervallo di tempo di 4 anni prima di ripetere la coltura sullo stesso terreno.

Culture sconsigliate in precessione: Tutte le altre ombrellifere, barbabietola, cipolla ed erba medica.

Carota

Scritto da Administrator

Mercoledì 29 Giugno 2011 11:29 - Ultimo aggiornamento Giovedì 30 Giugno 2011 14:41

Fertilizzazione:

Elemento

Quantità da Distribuire (kg/ha)

N

70

P	2	O	5
---	---	---	---

150

K	2	O
---	---	---

100

Carota

Scritto da Administrator

Mercoledì 29 Giugno 2011 11:29 - Ultimo aggiornamento Giovedì 30 Giugno 2011 14:41

Epoca di trapianto: primaverile (fine febbraio- marzo).

Distanza tra le file	
(cm)	Distanza sulla fila
(cm)	Densità d'impianto
(n° piante/ha)	Profondità d'impianto
(cm)	

70 - 80

25 - 30

40.000 - 60.000

a livello del colletto

Isolamento: distanze minime di coltivazione da rispettare:

- 600 metri fra varietà Standard appartenenti allo stesso gruppo
- 1000 metri fra Ibridi appartenenti allo stesso gruppo
- 1200 metri fra varietà Standard appartenenti a gruppi diversi
- 1500 metri fra Ibridi appartenenti a gruppi diversi
- 2000 metri fra varietà Standard ed Ibridi indipendentemente se dello stesso gruppo o meno

Carota

Scritto da Administrator

Mercoledì 29 Giugno 2011 11:29 - Ultimo aggiornamento Giovedì 30 Giugno 2011 14:41

Cure Colturali: al momento della salita a seme delle piante, in primavera, è opportuno rincalzarle per evitare successivi allettamenti.

Epoca di Taglio: da fine Luglio ai primi di Agosto.

Epoca di Trebbiatura: 4 - 6 giorni dopo il taglio.

AVVERSITA'

DANNO

MISURE PREVENTIVE

MISURE DIRETTE DI LOTTA

Mosca della carota

(*Psila rosae*)

Le larve penetrano nei fittoni e compromettono la crescita della pianta; il danno può essere rilevante n

Carota

Scritto da Administrator

Mercoledì 29 Giugno 2011 11:29 - Ultimo aggiornamento Giovedì 30 Giugno 2011 14:41

Posizioni ventilate ed aree ricche di vegetazione spontanea sono meno soggette ad infestazioni del

Impiego di veli di polipropilene (tessuto non tessuto).

Nelle aree soggette all'attacco del fitofago si consiglia di utilizzare trappole cromotropiche di colore giallo.
Alla presenza degli adulti intervenire ogni 5-6 gg. con Piretro. L'efficacia di questi trattamenti risulta lin

Elateridi

(<i>Agriotes</i>	spp.)	
---	-----------------	-------	--

Le larve che vivono nel terreno causano erosioni nei fittoni determinando la morte delle piante.

Avvicendamento culturale;

Utilizzare vasi trappola per monitorare la presenza delle larve nella primavera precedente il trapianto.

Trattamenti al terreno	<i>Beauveria bassiana</i>	.
------------------------	---------------------------	---

Afidi

(<i>Semiaphis dauci, Cavariella aegopodi</i>	
---	---	--

Infestazione delle infiorescenze con possibili ripercussioni sulla produzione di seme.

Nutrizione equilibrata;

La presenza di aree marginali ricche di vegetazione spontanea aumenta la popolazione di predatori

Carota

Scritto da Administrator

Mercoledì 29 Giugno 2011 11:29 - Ultimo aggiornamento Giovedì 30 Giugno 2011 14:41

In presenza di grave infestazione e assenza di ausiliari prima della fioritura intervenire con Piretro o A

Depressaria

(*Depressaria marcella*)

Le larve compiono erosioni a carico delle infiorescenze.

In caso di elevata presenza di larve sulle infiorescenze intervenire con: Bacillus thuringiensis o Piretro

Alternariosi

(*Alternaria dauci* , A .

Disseccamento dello scapo florale, contaminazione del seme.

Avvicendamento colturale;

Scelta di aree di coltivazione ventilate.

Interventi di tipo preventivo al verificarsi di condizioni di elevata umidità relativa con : Sali di Rame.

Oidio

(*Erysiphe* spp.)

Carota

Scritto da Administrator

Mercoledì 29 Giugno 2011 11:29 - Ultimo aggiornamento Giovedì 30 Giugno 2011 14:41

Riduzione della superficie fotosintetizzante con conseguente indebolimento della pianta.

Alla comparsa dei sintomi intervenire con Zolfo. Spesso non è necessario effettuare specifici trattamenti.